

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 25 settembre 2025

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 settembre 2025 - n. XII/1084

Mozione concernente le iniziative per sostenere l'estensione nazionale dell'obbligo di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122 e 123 del Regolamento generale, con tre votazioni nominali per parti separate;

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 350 concernente le iniziative per sostenere l'estensione nazionale dell'obbligo di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- le infezioni da Virus Respiratorio Sinciziale (RSV) nei neonati sono una delle principali cause di accesso al pronto soccorso e di ricovero ospedaliero nelle prime settimane di vita;
- tali condizioni comportano gravi difficoltà respiratorie, spesso evitabili grazie a strategie di immunoprofilassi efficaci;

considerato che

- la campagna di immunizzazione promossa da Regione Lombardia ha ridotto in modo significativo i casi di bronchiolite da RSV: da circa 6.000 accessi in pronto soccorso nelle stagioni 2022/2023 e 2023/2024 a 1.500 tra settembre 2024 e gennaio 2025, e da 2.350 ricoveri a meno di 600;
- tali risultati confermano l'efficacia dell'immunoprofilassi con l'anticorpo monoclonale Nirsevimab;

preso atto che

- questa strategia ha migliorato la tutela della salute dei più piccoli e ridotto la pressione sulle strutture sanitarie;
- le società scientifiche pediatriche e neonatologiche confermano la sicurezza della co-somministrazione con gli usuali vaccini dell'infanzia;

invita la Giunta regionale

– a sollecitare il Ministero della Salute affinché vengano armonizzati i criteri di somministrazione a livello nazionale, oggi differenziati tra le Regioni, garantendo pari opportunità di prevenzione e una migliore organizzazione;

– a sostenere l'attivazione da parte del Ministero della Salute affinché sia offerto alle donne in gravidanza, tra la trentaduesima e la trentaseiesima settimana con parto previsto nella stagione epidemica, il vaccino proteico ricombinante bivalente anti-RSV, al fine di proteggere sia le gestanti sia i neonati nei primi mesi di vita.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 settembre 2025 - n. XII/1085

Mozione concernente i parcheggi e aree di sosta dedicati a camper presso strutture ospedaliere private convenzionate e pubbliche

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	42
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	18

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 300 concernente i parcheggi e aree di sosta dedicati a camper presso strutture ospedaliere private convenzionate e pubbliche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la Lombardia vanta un sistema sanitario di eccellenza, con ospedali all'avanguardia e riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Sempre più italiani viaggiano da una regione all'altra per ricevere cure mediche di alta qualità, il turismo sanitario, è fenomeno in forte crescita. Questo può includere una vasta gamma di trattamenti, dalle procedure di routine alle operazioni chirurgiche complesse. Nel 2022, la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto la cifra record di 5,04 miliardi di euro, segnando un aumento del 18,6 per cento rispetto all'anno precedente. Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto si confermano le principali destinazioni, attirando la maggior parte dei pazienti in cerca di cure specializzate;
- la Lombardia si distingue per l'attrazione di pazienti provenienti da altre regioni, con il 22,8 per cento della mobilità sanitaria nazionale. Molti si spostano per ricevere trattamenti oncologici e ortopedici in centri di eccellenza. Inoltre, si cerca di sensibilizzare i pazienti sul fatto che, in molte situazioni, possono ricevere cure di pari livello anche nella loro regione di residenza. Alcuni dei principali ospedali lombardi, si distinguono per la qualità delle cure, la ricerca e l'innovazione come ad esempio Ospedale San Raffaele, Istituto Nazionale dei Tumori, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Istituto Ortopedico Gaetano Pini-CTO Humanitas Research Hospital a Milano; Ospedale Papa Giovanni XXIII a Bergamo; Spedali Civili di Brescia; Ospedale San Gerardo di Monza; Policlinico San Matteo di Pavia;
- la necessità di aree di sosta «aree camper ospedaliere» nei pressi degli ospedali lombardi è sempre più una necessità sentita da molte persone che si trovano a dover assistere familiari ricoverati. La disponibilità di spazi attrezzati può fare la differenza nel rendere più agevole e meno gravoso questo periodo difficile;
- molti parenti scelgono quale soluzione per assistere i propri cari ricoverati in ospedale di noleggiare camper e caravan, talora questa scelta è anche economicamente vantaggiosa;
- soggiornare in camper, infatti, riduce spese di vitto e alloggio, offrendo la possibilità di spostarsi e sostare in prossimità dell'ospedale, evitando lunghi tragitti e spese di trasporto;

rilevato che

attualmente, le aree camper ospedaliere presso gli ospedali in Lombardia sono ancora troppo poche, per i motivi più svariati. Esempi virtuosi sono l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con la sua area camper attrezzata, realizzata grazie al progetto «Camper for Assistance». Brescia Fondazione Poliambulanza è un ospedale privato non profit accreditato con il sistema sanitario regionale, presso il parcheggio della metro, vicino all'ospedale, è presente un'area di sosta camper attrezzata. L'area è gestita con lettura automatica della targa, offre la possibilità di allaccio alla corrente elettrica, scarico WC e carico acqua. Questo dimostra che, grazie alla collaborazione tra istituzioni e associazioni, è possibile creare spazi adeguati. Un aspetto significativo del turismo sanitario è il crescente peso delle strutture private accreditate. Secondo il Report Gimbe sulla mobilità sanitaria 2022, il 54,4 per cento dei ricoveri fuori regione avviene in cliniche private, con percentuali particolarmente alte in Lombardia (71,4 per cento), Puglia (70,7 per cento) e Lazio (62,4 per cento);

evidenziato che

- si registra una crescente attenzione a questa problematica, soprattutto attraverso iniziative promosse da associazioni di camperisti e da alcune amministrazioni locali;
- l'obiettivo è sensibilizzare le istituzioni sanitarie e i comuni sull'importanza di creare spazi dedicati, implementando anche i parcheggi esistenti, laddove possibile, talora carenti in alcuni nosocomi sia a favore degli utenti sia a favore dei lavoratori dipendenti, purché sicuri, meglio se videosorvegliati al fine di realizzare aree di sosta camper automatizzate controllate con sistema di accesso legato alle prenotazioni autorizzate, dotate di servizi essenziali per i veicoli in sosta (camper service);

invita il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti

a favorire la realizzazione di aree dedicate e attrezzate alla sosta di camper presso le strutture ospedaliere pubbliche e private convenzionate, compatibilmente con i vincoli di bilancio e

le risorse disponibili, il layout dei parcheggi degli ospedali e la predisposizione di un apposito regolamento.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani